



Comparazione provinciale sulla base dei Piani provinciali

Annualità 2003/2006

Responsabilità realizzazione programma ed enti capofila

Province	Capofila	n. distretti	Integrazione con i Pdz	Durata piano provinciale (annuale, biennale, triennale)
Parma	Provincia	4	Inserimento dei piani nel Pdz	Triennale, con Piano attuativo annuale
Ferrara	Provincia	3	Inserimento nei piani di zona	triennale
Ravenna	Consorzio per i Servizi sociali	3	Inserimento dei piani nel Pdz	triennale
Reggio Emilia	Comune di Reggio	6	Inserimento nei Pdz	Triennale
Rimini	Provincia	2	Inserimento nei Pdz	Triennale
Modena	Provincia. Per l'organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione rivolti alle coppie aspiranti all'adozione: - Comune di Carpi, capofila per l'Area Nord (distretti di Carpi, Mirandola e Castelfranco); - Comune di Modena, capofila per l'Area Centro (distretto di Modena); - Distretto sanitario n. 4 di Sassuolo Az.Usl, capofila per l'Area Sud (distretti di Sassuolo, Vignola e Pavullo).	7	Il Programma provinciale si inserisce nell'ambito della costruzione del sistema integrato delle politiche rivolte all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie, si raccorda con le programmazioni territoriali delle zone sociali.	Gli obiettivi sono di durata triennale, mentre l'attuazione (individuazione di risorse e progettazioni) sono di durata annuale.
Bologna	Provincia	7	Inserimento nei Pdz come progetti sovrazionali: previsto passaggio tavolo tecnico provinciale pdz e Commissione Tutela Minori	Piano accoglienza: priorità ed obiettivi triennali comuni alle tre aree(affido/comunità, adozione,abuso) + piani attuativi annuali.
Forlì-Cesena	Provincia	3	Inserimento nei Psz	Biennale
Piacenza	Provincia	4	Inserimento nei Pdz	Triennale

Provincia	Forme di promozione della cultura dell'accoglienza	Corsi Realizzati, coppie formate	Rapporti con gli enti autorizzati	n. Equipe e funzioni attribuite	Post-adozione
Parma	Socio-fondatore di Elsad, opuscoli informativi sul Sostegno a distanza, serate di sensibilizzazione sull'infanzia in difficoltà, sull'affidamento (ciclo di film) e sull'adozione Realizzazione quaderno informativo; quantificazione primi colloqui informativi per distretto	7 tutti in un'unica sede centralizzata nel comune di Parma, <b>in cui si alternano come conduttori e osservatori gli operatori delle équipe adozioni di 3 Distretti su 4.</b> coppie formate <b>70 nel 2005;</b> <b>82 coppie formate con 8 corsi nel 2004</b>	Quota assegnata per corso <b>750,00 euro (dal 2006), precedentemente: 500 €</b>	4 una per ogni distretto che svolgono tutte le funzioni dall'informazione al post-adozione tranne che nel distretto di Val di Taro e Ceno in cui non si svolgono corsi di formazione attribuiti ad altri distretti	Sperimentazione gruppi di sostegno per genitori adottivi durante il primo anno <i>Sostegno famiglie adottive con figli adolescenti: in programma ma non ancora realizzato</i> Ricerca sugli adolescenti adottati
Ferrara	Attività di sensibilizzazione svolte in ogni zonosociale. Annuale festa del Volontariato Familiare per la promozione della accoglienza (adozione-affido)	Nel 2003 si sono svolti 3 corsi per un totale di 19 coppie. Nel 2004 si sono svolti 6 corsi per un totale di 47 coppie. Nel 2005 si sono tenuti 7 corsi per un totale di 54 coppie formate. Nel 2006 sono stati organizzati n. 8 corsi di informazione formazione per un totale di 54 coppie.	CONVENZIONE TRIENNALE tra la Provincia di Ferrara e EE.AA. E' stata rinnovata il 5 settembre 2006 con n.9 enti autorizzati.	L'équipe di secondo livello si occupa di corsi di preparazione (centralizzato), indagine psicosociale, gruppi di post-adozione	Equipe Centralizzata
Ravenna	Cicli di incontri per la promozione delle diverse forme di accoglienza (sostegni familiari, affidi, volontariato) Corsi per formazione di volontari e famiglie. Opuscoli informativi, colloqui	Nel 2005 sono stati realizzati due corsi provinciali per coppie aspiranti l'adozione. Coppie formate 16	600 €a corso, comprensivi di n. 2 incontri al tavolo di verifica e coordinamento	3 equipe zonali: le equipe delle zone di Faenza e Lugo sono composte da un A.S. e uno psc. L'équipe della zona di Ravenna è composta da 5 a.s. e due psicologi Attività attribuite:	Circa 6 incontri con le coppie e visite domiciliari, tenute dai servizi territoriali Previsioni ulteriori sulla base della richiesta di relazioni da parte dei paesi esteri , progetto di formazione insegnanti

Rimini	Socio ordinario Elsad Marzo 2006 gennaio 2007 14 incontri serali nell'ambito della campagna di promozione dell'affido familiare "Una famiglia per crescere"	7 corsi nell'anno 2006, 10 corsi nell'anno 2005 (si è verificato un calo della domanda di adozione). Le coppie formate nell'anno 2006 sono 49, nell'anno 2005 sono 64	Viene conclusa una convenzione con gli Enti sottoscrittori del Protocollo regionale sia nella parte A che nella parte B e del Protocollo provinciale. La convenzione ha ad oggetto il contributo degli operatori degli Enti per n. 2 corsi. Nell'anno 2006 è stata promossa una giornata formativa rivolta congiuntamente agli operatori sia dell'equipe centralizzata adozioni sia degli Enti sottoscrittori il Protocollo provinciale. Quota assegnata agli Enti autorizzati per corso Euro 600,00 dall'anno 2004 al 2006.	Una unica per i due distretti della provincia. Svolge tutte le funzioni attinenti il percorso adottivo, dell'informazione, al post adozione.	A partire dall'anno in corso partiranno gruppi post adozione condotti dagli operatori dell'equipe
--------	--	---	--	--	---

Provincia	Forme di promozione della cultura dell'accoglienza	Corsi Realizzati, coppie formate	Rapporti con gli enti autorizzati	n. Equipe e funzioni attribuite	Post-adozione
Modena	<p>Sull'intero territorio provinciale sono dislocati "Punti informativi", detti anche "Sportelli Adozione", di ambito distrettuale, che forniscono le informazioni essenziali per intraprendere il percorso adottivo e garantiscono l'accesso ai Servizi da parte delle coppie interessate.</p> <p>Sono inoltre realizzate iniziative locali di sensibilizzazione e di promozione di una cultura dell'accoglienza: rappresentazioni teatrali (es. "La gabbianella e il gatto"); laboratori realizzati nelle scuole, interventi mirati realizzati presso luoghi di aggregazione familiare quali parrocchie, associazioni, proiezione di film sul tema dell'accoglienza rivolti alla cittadinanza.</p>	<p><u>Anno 2003</u>: realizzati 15 corsi e formate 132 coppie.  <u>Anno 2004</u>: realizzati 16 corsi e formate 152 coppie.  <u>Anno 2005</u>: realizzati 12 corsi e formate 115 coppie.</p>	<p>Gli Enti autorizzati partecipano alla conduzione di almeno un incontro del corso di formazione rivolto alle coppie. Nello specifico sono famiglie adottive del territorio appartenenti ad Enti autorizzati. Tali famiglie collaborano in modo sinergico con i servizi del territorio. È in corso di discussione la proposta di un accordo provinciale con gli Enti autorizzati, per potenziarne l'integrazione e la collaborazione con i Servizi socio-sanitari territoriali.</p>	<p>Sull'intero territorio provinciale modenese, articolato in sette distretti socio-sanitari, sono presenti 8 équipes (una centralizzata a Carpi, una a Mirandola, due a Modena, una a Sassuolo, una a Pavullo, una a Vignola, una a Castelfranco E.), che svolgono attività di prima informazione, la valutazione della coppia (indagine psico-sociale), attività di controllo e sostegno nel percorso di accompagnamento della famiglia nella fase del post adozione.</p> <p><b>Per l'attività di programmazione, realizzazione e verifica dei corsi di formazione rivolti alle coppie, vi è un'organizzazione per aree:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Nord</li> <li>- Area Centro</li> <li>- Area Sud.</li> </ul> <p>Gli operatori delle équipes (almeno assistente sociale e psicologo) partecipano al Coordinamento Provinciale Adozione finalizzato al consolidamento della rete, per l'integrazione degli interventi offerti da Enti Locali ed Enti autorizzati, e da servizi educativi-scolastici.</p>	<p>Nell'anno 2005 i Servizi territoriali hanno seguito nel post-adozione con progetti personalizzati di accompagnamento n. 106 coppie. Nella maggioranza dei distretti della provincia sono inoltre attivi gruppi di sostegno per genitori adottivi durante il primo anno, supportati dalla figura dello psicologo. Nell'anno 2005 hanno partecipato a tali gruppi n. 40 coppie adottive.</p> <p>Si è sperimentato anche un gruppo di confronto rivolto ai nonni dei bambini adottati.</p> <p>A livello provinciale è stato elaborato e discusso inoltre un documento di proposta per la messa in rete e lo sviluppo di prassi collaborative tra servizi per l'adozione (Locali ed Enti autorizzati) e Servizi educativo-scolastici per supportare in modo integrato la neo-costituzione della famiglia adottiva e l'accoglienza del bambino adottato in famiglia e a scuola.</p>

Provincia	Forme di promozione della cultura dell'accoglienza	Corsi Realizzati, coppie formate	Rapporti con gli enti autorizzati	n. Equipe e funzioni attribuite	Post-adozione
Bologna	Iniziative di sensibilizzazione sull'infanzia in difficoltà organizzate prevalentemente all'interno dei progetti previsti dal piano provinciale affidato e comunità	<b>Totale corsi realizzati nel territorio provinciale divisi per anno</b> 2003: 30 2004: 33 2005: 27 2006: 27 <b>n° coppie formate</b> 2003: 194 2004: 230 2005: 188 2006: 178	I rapporti con gli Enti Autorizzati sono formalmente iniziati con la firma del protocollo provinciale il 13/11/2002. Dopo il rinnovo di diverse convenzioni attualmente la quota assegnata per partecipazione al corso + incontri di preparazione e verifica + partecipazione alle attività del coordinamento € 650,00 (dal 2005 -convenzione con valenza triennale legata ai piani di zona). A febbraio 2007 gli enti autorizzati convenzionati con la Provincia di Bologna sono 9.	Le équipe sono 7, una in ogni zona sociale e svolgono: - attività di prima informazione, corsi informativi/formativi (tranne che per l'équipe di Porretta che invia le coppie ai corsi di Casalecchio), indagine psicosociale, post adozione (non per tutte le équipe).	Monitoraggio della situazione sul territorio provinciale al 2005: Post adozione: primo anno per tutte le famiglie. Sperimentazione di gruppi di sostegno per genitori adottivi durante il secondo anno nei seguenti territori: <b>Casalecchio</b> (solo per famiglie di Zola): 2 gruppi divisi per fasce d'età dei bambini. <b>Pianura est:</b> 2 gruppi secondo anno età prescolare/età scolare <b>Ovest:</b> gruppo storico di mutuo aiuto (attivato nel 1999 dagli operatori del servizio). Enti autorizzati convenzionati con la Provincia di Bologna che fanno corsi di post sul territorio: <b>Anpas insieme ad Istituto la Casa:</b> un gruppo rivolto a 7 coppie con bambini in età scolare. <b>Istituto la Casa:</b> 2 gruppi attivati. Più incontri allargati su temi particolari. <b>AiBi:</b> gruppi età prescolare e gruppi "avanzati". <b>AIAU:</b> gruppo post coppie Bologna.
Forlì-Cesena	Guida " <i>Viaggio verso l'adozione</i> ": informazioni per le famiglie interessate all'adozione per le coppie aspiranti all'adozione realizzata dal coordinamento provinciale adozioni con la collaborazione di n. 3 enti autorizzati che hanno firmato l'Accordo Incontro pubblico area vasta su " <i>Nuova procedura sugli accertamenti sanitari delle coppie aspiranti all'adozione</i> "	2003, n. 3 corsi, 23 coppie 2004, n. 7 corsi, 65 coppie 2005, 6 corsi 61 coppie 2006, 6 corsi, 54 coppie	n. 6 Enti Autorizzati che hanno firmato l'Accordo di programma con Provincia, Comuni e Ausl. e le relative Convenzioni.	n. 3 équipe, una per ciascun distretto, formate ciascuna da 2 o 3 assistenti sociali e da 2 a 4 psicologi.  Attività: colloqui informativi, istruttorie, corsi di formazione e post-adozione.	(anno 2006) Coordinamento provinciale: ricerca sulle attività degli enti autorizzati nel post-adozione e raccordo con i servizi territoriali  Distretto di Cesena: n. 2 gruppi post-adozione  Distretto di Forlì: sperimentazione modello di sostegno

Provincia	Forme di promozione della cultura dell'accoglienza	Corsi Realizzati, coppie formate	Rapporti con gli enti autorizzati	n. Equipe e funzioni attribuite	Post-adozione
Reggio Emilia	Realizzazione incontri di territorio sia micro ( parrocchie, ecc. che meso (comunali) con utilizzo spettacoli, forme di comunicazione alternativa	10 corsi 76 coppie formate	Rapporto di collaborazione non convenzionato	6, 1 per ogni distretto, ciò permette una conoscenza territoriale maggiore e la possibilità di interscambi le fasi del percorso sono scandite e definite, nella zona del distretto di Re vi è una microequipe che si occupa in specifico dei corsi di formazione alle coppie	<p>Gli incontri che prevedono colloqui e visite domiciliari dipendono dalla situazione. Al bisogno possono essere previsti colloqui con altri attori (specifici con il minore in rapporto all'età, con gli insegnanti, ecc..).</p> <p>Nel corso della mappatura é stato, poi, evidenziato come gli operatori in alcune situazioni seguano la famiglia anche dopo il primo anno di vigilanza, sia per una estensione dello stesso sia per la necessità di un mantenimento, di rapporti con la famiglia come previsto per alcune situazioni di adozione internazionale.</p> <p>Nel 2005 la situazione dei corsi a livello di Zona è ancora diversificata Nella zona di Correggio sono presenti due gruppi:</p> <p>genitori di bambini piccoli in cui la finalità è legata alla costituzione di un gruppo di mutuo aiuto, in cui il ruolo dell'operatore è di facilitare il confronto e la discussione</p> <p>genitori di figli adolescenti. Nel corso del tempo si è modificata la metodologia di lavoro: ed ora si offrono momenti di confronto su tematiche dove il professionista gioca un ruolo non solo di facilitatore della discussione ma anche di esperto.</p> <p>Nella zona di Guastalla è stato attivato un gruppo post Adozione con la presenza dell'Assistente Sociale e dello Psicologo nel ruolo di accompagnatori/facilitatori.</p> <p>L'intento è di sostenere l'avvio e la costituzione di Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, fornendo consulenze, organizzazione e logistica in relazione alla domanda raccolta.</p> <p>In tale zona é attivo dal 1999 un gruppo di sostegno/confronto/riflessione composto da coppie in attesa di abbinamento e coppie che hanno già figli adottivi.</p>

<b>Provincia</b>	<b>Forme di promozione della cultura dell'accoglienza</b>	<b>Corsi Realizzati, coppie formate</b>	<b>Rapporti con gli enti autorizzati</b>	<b>n. Equipe e funzioni attribuite</b>	<b>Post-adozione</b>
Piacenza	Realizzazione incontri sul tema nei diversi Comuni della provincia; stampa opuscoli informativi sull'affido familiare; raccordo con le associazioni che organizzano soggiorni terapeutici per bambini stranieri per far conoscere l'affido familiare; promozione dell'affido omoculturale	A livello provinciale sono state formate 42 coppie nel 2004; 53 coppie nel 2005; 47 coppie nel 2006.	Quota x corso €500, che prevede la conduzione di un modulo formativo/informativo, un incontro di preparazione del modulo con gli operatori/conduuttori del corso e un momento di verifica. Inoltre, gli Enti aut. vengono chiamati a momenti di confronto in sede provinciale.	1 équipe centralizzata provinciale per la formazione delle coppie; 7 mini-équipe per le indagini psico-sociali (1 per ciascun distretto periferico e 1 per ciascuna delle 4 sedi decentrate del Comune di Piacenza); l'équipe per il post-adozione si costituirà a conclusione della fase di sperimentazione dei gruppi in corso (maggio 2007)	Sperimentazione di 2 gruppi di sostegno per le famiglie al primo anno di affido preadottivo/adozione. Un primo gruppo ha coinvolto le famiglie del Comune di Piacenza e ha previsto la realizzazione di 10 incontri su temi proposti dalle famiglie. Il secondo gruppo ha coinvolto le famiglie dei distretti periferici e ha previsto la realizzazione di 7 incontri su temi condivisi con le famiglie. Al termine delle 2 sperimentazioni, si uniformeranno i percorsi facendo sintesi tra le 2 progettazioni.



## Attività équipe centralizzate anno 2005

Funzioni	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN
Prima informazione		X	X	X	X		X	X	X
Corsi di preparazione	X*	X*	X	X	x tranne équipe Porretta	X	X	X	X
Indagini psicosociali	X**	X	X	X	X		X	X	X
Postadozione	***	X	X	X	post adozione centralizzato (non per tutte le équipe).	X	X	X	X
Altro		Raccolta dati	Raccolta dati	Raccolta dati	Raccolta dati		Raccolta dati	Raccolta dati	Raccolta dati

\* eccetto Distretto Valli Taro e Ceno

## Corsi anno 2004

Province	Coppie con primo colloquio per adozione nell'anno	n. corsi	Coppie formate	Coppie che hanno iniziato l'istruttoria nell'anno già formate	Istruttori e iniziate	orari
Parma	80	8	82	65	78	Pomeriggi infrasettimanali dalle ore 14.30 alle 17.30 (eccetto l'ultimo incontro che termina alle 18.30)
Piacenza	14	6	42	35	28	9-12.30 sabato
Reggio Emilia	100	7	73	30	74	pomeriggio o sabato mattina
Modena	161	16	152	97	111	
Forlì-Cesena	75	7	65	65	72	4 incontri di 3 ore a cadenza settimanale o quindicinale il sabato mattina (9-12) o giovedì pomeriggio (15-18) o misti.
Bologna	255	33	230	140	190	differenti a seconda delle équipes: mattina metà/tardo pomeriggio
Rimini	75	9	60	44	49	12 ore ciascun corso suddivise in 4 incontri ogni 15 giorni
Ravenna	60	0	0	0	59	
Ferrara	59	6	47	26	41	

**Corsi anno 2005**

Prov.	n. corsi, n. coppie per corso	Colloqui informativi, modello	Coppie con primo colloquio per adozione nell'anno	N. Incontri	Coppie formate	Coppie che hanno iniziato l'istruttoria nell'anno già formate	Istruttorie iniziate	Orari corso	Questionari di grad.to	distribuzione materiale, metodologia	N. incontri previsti per gli e.a. quota rimborso	Analisi/Elaborazione questionari	Attestato di fine corso	Punti significativi	Report di fine corso
<b>PR</b>	7 con 10 coppie	126	105	4 (di 3 ore l'uno, ad eccezione dell'ultimo di 4 ore: tot. 13 ore)	69	69	78 (dato SISA) 91 (dato provincia)	Pomeridiano: 14.30 – 17-30 (ad eccezione dell'ultimo che termina alle 18.30)	Si (alto gradimento)	X	n. 1 incontro per un rimborso di 500 €, che comprende anche la partecipazione al Coordinamento provinciale a cadenza quasi mensile	X	X		X: scheda degli argomenti trattati (con caselle da barrare) e scheda di osservazione della coppia
<b>FE</b>	7 (non più di 8)		81	4	54	44	62	Dalle 16 alle 19	X (alto gradimento)				X		
<b>RA</b>	2 (con 7 coppie)	27 Ra 18 faenza 18 lugo	52	4 (di tre ore l'uno)	16 (2005) 26 (2006)	5	61	17-20 o sabato 9,30-12,30	X	Si. Alle coppie partecipanti viene distribuita la normativa sulle adozioni.	600 €a corso, comprensivi di n. 2 incontri al tavolo di verifica e coordinamento	Gradimento "buon livello di soddisfazione", buon livello di formazione raggiunto	X		X

Prov.	n. corsi, n. coppie per corso	Colloqui informativi, modello	Coppie con primo colloquio per adozione nell'anno	N. Incontri	Coppie formate	Coppie che hanno iniziato l'istruttoria nell'anno già formate	Istruttorie iniziate	Orari corso	Questionari di grad.to	distribuzione materiale, metodologia	N. incontri previsti per gli e.a. quota rimborso	Analisi/Elaborazione questionari	Attestato di fine corso	Punti significativi	Report di fine corso
RE	10 realizzati da 5 a 10 a seconda delle zone	Capillare a livello territoriale (in alcune zone riguarda anche il sostegno a distanza)	104	Da 4 a 5 di 3 ore ciascuno	76 (2005)	72	102 (dato sisa)X zona reggio risultano 65	pomeriggio o sabato mattina	X	Indicazioni bibliografiche, video e proposte tecniche di attivazione basate su brain storming, role playing, lavoro in piccolo gruppo, momenti di discussione in plenaria, scomposizione delle coppie e presentazioni di esperienze reali. Al termine di ogni incontro è somministrata un'intervista tesa a raccogliere i vissuti e le emozioni sentite dalla coppia nel corso dell'incontro. Le interviste sono consegnate alla coppia insieme ai report		Gradimento "ottimo livello di soddisfazione", buon livello di formazione raggiunto	X	Intervista a fine incontro, utilizzo di film ecc.	Costruzione report per ogni coppia é "approntato" un dossier con la raccolta di tutte le notizie relative al percorso adottivo (relazione inviata al Tribunale, decreto di idoneità, notizie relative al percorso adottivo ricevute dall'ente autorizzato o dalla coppia, informazioni sul minore relative alla sua storia, ecc.) tale dossier è continuamente aggiornato sino al completamento del percorso

Prov.	n. corsi, n. coppie per corso	Colloqui informativi, modello	Coppie con primo colloquio per adozione nell'anno	N. Incontri	Coppie formate	Coppie che hanno iniziato l'istruttoria nell'anno già formate	Istruttorie iniziate	Orari corso	Questionari di grad.to	distribuzione materiale, metodologia	N. incontri previsti per gli e.a. quota rimborso	Analisi/Elaborazione questionari	Attestato di fine corso	Punti significativi	Report di fine corso
<b>RN</b>	10	n. 73 colloqui, sono stati svolti presso le sedi Ausl in cui operano le assistenti sociali dell'équipe (2 sedi a Rimini, 1 a Riccione, 1 a Coriano (dato provincia)	70	4 per ciascun corso	64	69	74	3 ore al pomeriggio o al sabato mattina	X	X	600,00 per la collaborazione a due corsi	X	X		
<b>BO</b>	2005: 27 corsi 6/7 coppie per corso	2005: 295 colloqui informativi. I colloqui vengono svolti su appuntamento dagli operatori delle 7 équipe adozione	271	Almeno 4 incontri	<b>2003:</b> 194 <b>2004:</b> 230 <b>2005:</b> 188 <b>2006:</b> 178	174	194 (dato sisa) indagini psicosociali iniziate: <b>2004:</b> 173 <b>2005:</b> 207 <b>2006:</b> 184	differente per le varie équipe: mattina, metà tardo/pomeriggio	SI (gradimento medio alto vedere report)	materiali attualmente non omogeneo sul territorio per la metodologia individuati alcuni elementi comuni.	2 incontri (650 comprensivi di incontri preparatori / di verifica e di partecipazione attività coordinamento provinciale). Per lunghi periodi iniziali gli enti hanno partecipato a tutti gli incontri previsti dal corso. In alcuni territori questa esperienza di co-presenza per tutto il corso di operatori degli enti e dei servizi viene occasionalmente ripetuta.	Raccolta e elaborazione a livello provinciale dei questionari di gradimento: punteggi medio/alti	Attestato di partecipazione	Per alcune équipe: -utilizzo di strumenti audio visivi, -incontri (guidati dagli operatori) con coppie che hanno fatto esperienza adottiva	SI Attestato con alcune indicazione sui temi trattati e le specificità di quel singolo corso.

Prov.	n. corsi, n. coppie per corso	Colloqui informativi, modello	Coppie con primo colloquio per adozione nell'anno	N. Incontri	Coppie formate	Coppie che hanno iniziato l'istruttoria nell'anno già formate	Istruttorie iniziate	Orari corso	Questionari di grad.to	distribuzione materiale, metodologia	N. incontri previsti per gli e.a. quota rimborso	Analisi/Elaborazione questionari	Attestato di fine corso	Punti significativi	Report di fine corso
MO	12 corsi, in media 10 coppie	152	128	6 incontri	115	118	128	Tardo pomeriggio - sera	X	X	n. 1 incontro	X	X	Modulo formativo specifico per coppie aspiranti alla seconda adozione.	X
FC	6 corsi	76	52	4	61	69	61	9-12 sabato mattina o 15-18 giovedì pomeriggio (anche misti)	X	X	Un incontro preparatorio di conoscenza e condivisione metodologia; partecipazione obbligatoria alla 3 e 4 giornata formativa. Rimborso di 550 euro per ciascun percorso formativo	X	X		X
PC	6 corsi 53 coppie partecipanti (5corsi da 9coppie e 1 da 8)		21	5 (di cui 4 da 3ore ciascuno e 1, con l'Ent. Aut., da 4ore)	53	47	48	Venerdì 15-18, 14.30-18.30; sabato 9-12, 9-13	X	X	(1) 500 (sono presenti il 4° incontro)  più un incontro preparatorio e uno di verifica	X	X	Le coppie incontrano anche altre coppie che hanno fatto esperienza adottiva nel quinto incontro	

## Tempi di attesa nelle diverse fasi

Province/distretti	Tempi inferiori o uguali a un mese di attesa per inizio corso richiesti	Tempi tra un mese e due mesi attesa per inizio corso richiesti	Tempi uguali o superiori a due mesi di attesa per inizio <i>corso</i> richiesti	Tempi di attesa inferiori o uguali a un mese di attesa per inizio <i>indagine psicosociale</i>	Tempi di attesa inizio <i>indagine psicosociale</i> fino a due mesi	Tempi di attesa per inizio <i>indagine psicosociale</i> Oltre due mesi
Distretto sud-est	x			10 gg.		
Val di taro e ceno	x			10 gg.		
fidenza	x				Massimo 2 mesi	
Distretto di Parma			x			Tra 6 e 8 mesi (vedi nota)
Tempi medi Corso Parma	Tra i 15 giorni e due mesi					
Forlì-Cesena		X			X	
Tempi medi indagine Parma						
Ferrara			4 mesi dalla formalizzazione richiesta all'inizio corso (o non più di cinque)	Mediamente un mese (dalla formalizzazione della richiesta)		
Ravenna		Circa due mesi		Entro 15 giorni dalla fine del corso (piano provinciale) 25-30 giorni (non ci sono liste di attesa)		
Rimini		X			X	X
Bologna			X (3-4 mesi circa per tutte le équipes tranne che per una che è organizzata con un'unica lista d'attesa prima dei corsi (circa un anno) e nessuna lista dopo la fine dei corsi per accedere all'indagine.			X (dai 6 mesi ad un anno – tranne per una équipe in cui l'indagine inizia circa un mese dopo la fine del corso)
Reggio			A livello provinciale si va da un minimo di 2 ad un max di 6 a seconda del numero delle richieste	Dai 30 ai 45 giorni		
Piacenza		Facendo una media, il tempo d'attesa è di circa 2mesi.		Un mese dalla richiesta (le coppie attendono 15 dopo la fine del corso prima di fare domanda di istruttoria)		
Modena	Da 1 a 3 mesi (quando la coppia preferisce frequentare il corso che si tiene nella sede più vicina alla propria residenza)			Mediamente un mese (dalla formalizzazione della richiesta) in tre ambiti distrettuali.	In due ambiti distrettuali.	In due ambiti distrettuali.

## Convenzioni, accordi e collaborazioni anche non formalizzati con gli E.A

Enti autorizzati	Parma (4 annui; 6 dal 2003 al 2007)	Ferrara (convenzio ne triennale) 5 enti	Bologna	Piacenza (dal 2006, vengono coinvolti 5enti, tra il 2004 e il 2005 gli Enti aut erano 9)	Forli- Cesena	Ravenna	Rimini (dal 2005 al 2007)	Modena	Reggio- Emilia	Totale convenzioni, accordi e collaborazioni anche non formalizzati con gli E.A.
anpas	X	X	X		X	X	X	X	X	8
Asa			X	X			x			
nadia	X	X	X	X					X	
Istituto la casa	X	X	X		X	X	X			
La Maloca	X						X		X	
NOVA			X	X		X	X	X		
AIAU		X	X						X	
Famiglia e minori			(chiusa convenzione 2006)							
La Maloca							X	X		
Sjamo		X								
AVSI			X		X	X	X			
In cammino per la famiglia		X		X			X			
Agapè		X								
Rete Speranza			(chiusa convenzione)						X	
Dimensione bambino			(chiusa convenzione)			X				
Agape		X								
AMO		X								
Ass. Enzo B		X								



Enti autorizzati	Parma (4 annui; 6 dal 2003 al 2007)	Ferrara (convenzio ne triennale) 5 enti	Bologna	Piacenza (dal 2006, vengono coinvolti 5enti, tra il 2004 e il 2005 gli Enti aut erano 9)	Forli- Cesena	Ravenna	Rimini (dal 2005 al 2007)	Modena	Reggio- Emilia	Totale convenzioni, accordi e collaborazioni anche non formalizzati con gli E.A.
Fondazione Patrizia Nidoli		X					X			
Ariete	X		(chiusa convenzione)							
CIFA	X				X				X	
AIBI			X					X		
Crescere Insieme			X							
Ciai								X	X	
Centro aiuto x Etiopia									X	
Primogenita adoption									X	
International adoption									X	
spai				X	X					
Rete e speranza									X	
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>9</b>		<b>11</b>	

## Buone prassi nelle diverse fasi dell'adozione

Province	Promozione cultura sussidiarietà	Prima informazione	Corsi	Indagine	Post-adozione	Sistema informativo
Parma	Pubblicazioni sul sostegno a distanza, rassegne tematiche, adesione elsad	Realizzazione e pubblicazione del <b>Quaderno informativo sull'adozione "C'è posto per me?"</b>	Materiale bibliografico e documentazione cartacea consegnata ai frequentanti		Gruppi di sostegno per genitori adottivi (nel primo anno di arrivo del minore), sperimentazione di un gruppo di sostegno per genitori di figli adolescenti Ricerca sulle famiglie adottive con figli adolescenti	Raccolta dati dettagliata: sia quantitativa che qualitativa
Ferrara		La prima informazione è garantita su tutto il territorio provinciale da assistenti sociali in servizio nell'area minori, individuate per le funzioni connesse al percorso adozioni e facenti parte dell'equipe sovradistrettuale.	Analisi dello scarto tra n. richieste di partecipazione e partecipazione effettiva (12 su 61)- Elaborazione del questionario di gradimento su un campione di 91 coppie: dati rilevanti nella maggior parte delle domande le coppie rispondono di ritenersi molto soddisfatti dell'andamento del corso; mentre dichiarano di ritenersi abbastanza soddisfatti sulla durata e sul numero degli incontri (sono ritenuti troppo corti)	Analisi (sui territori di Ferrara e Voghiera <b>dal giugno 2003 al dicembre 2005</b> ) dello scarto tra coppie formate e coppie che hanno fatto domanda di istruttoria 48 su 63 (di cui 7 abbandoni in corso di istruttoria) su 41 coppie che hanno terminato l'istruttoria due sole con parere negativo da parte dei servizi di queste 22 hanno ricevuto decreto di idoneità	A livello provinciale vengono costituiti gruppi di genitori adottivi, per fasce omogenee d'età dei figli, che si incontrano mensilmente per affrontare gli argomenti connessi alla genitorialità adottiva. I gruppi sono condotti da una coppia di operatori (assistente sociale – psicologo) che anche in questo caso fanno parte dell'equipe sovradistrettuale. Le coppie, provenienti da tutta la provincia, solitamente possono fruire di questo supporto entro il primo anno dall'arrivo del bambino. E' inoltre sempre prevista una visita domiciliare subito dopo l'arrivo del bambino all'interno della quale si raccolgono eventuali richieste e/o si propongono interventi di supporto individuale.	
Rimini		Ristampa con dovute modifiche della brochure "adottiamoci" redatta dalla Provincia di Bologna		Predisposizione di un modulo di scambio Comunicazione Tra enti autorizzati e servizi dopo la comunicazione di incarico all'ente		Banca dati web di supporto al sistema mediante appalto a ditta informatica che curerà anche la formazione operatori
Ravenna		Vengono date informazioni anche su altre forme di solidarietà possibili nei confronti dei minori in difficoltà	Al primo incontro del corso viene consegnata alle coppie una borsa di tela con all'interno la normativa di riferimento.	Predisposto a livello provinciale uno schema di raccolta dati a partire dal 2005 (anno inizio corsi) che tiene conto di alcuni passaggi dal colloquio informativo alla valutazione ultima del T.M.	Convenzione con ente autorizzato nella fase del post-adozione. Nel territorio faentino si effettuano cicli di incontri sul post-adozione tenuti da esperti.	Viene utilizzato il SISA minori

Province	Promozione cultura sussidiarietà	Prima informazione	Corsi	Indagine	Post-adozione	Sistema informativo
Bologna	<i>Iniziativa di riflessione sull'applicazione della normativa in vigore. Prospettive di modifica ed organizzazione dei servizi.</i> (Settembre 2005)	Publicazione della brochure: <i>Adottiamoci</i> : un percorso per futuri genitori; allegato il racconto <i>Il mio nome è Amina</i> di Emanuela Nava.	Raccolta ed elaborazione a livello provinciale dei questionari di gradimento; individuazione elementi comuni per i corsi.	Protocollo per cambio di equipe per la formazione e l'indagine psicosociale in casi particolari.	Monitoraggio post adozione situazione provinciale 2005: Post adozione: primo anno per tutte le famiglie. Sperimentazione di gruppi di sostegno per genitori adottivi durante il secondo anno nei seguenti territori: <b>Casalecchio</b> (solo per famiglie di Zola): 2 gruppi divisi per fasce d'età dei bambini. <b>Pianura est</b> : 2 gruppi secondo anno età prescolare/età scolare <b>Ovest</b> : gruppo storico di mutuo aiuto (attivato nel 1999 dagli operatori del servizio). Enti autorizzati convenzionati con la Provincia di Bologna che fanno corsi di post sul territorio: <b>Anpas insieme ad Istituto la Casa</b> : un gruppo rivolto a 7 coppie con bambini in età scolare. <b>Istituto la Casa</b> : 2 gruppi attivati. Più incontri allargati su temi particolari. <b>AiBi</b> : gruppi età prescolare e gruppi "avanzati". <b>AIAU</b> : gruppo post coppie Bologna.  Rapporti con la scuola: 2 Cicli di formazione per gli insegnanti sull'adozione curato dall'Istituto Minguzzi (con supporto operatori delle équipes e degli enti autorizzati).	Raccolta dati dettagliata al 31/12 di ogni anno.
Forlì-Cesena		Publicazione e distribuzione guida di percorso all'adozione	Cartellina contenente normative, elenco enti, riferimenti della commissione nazionale, guida all'adozione prodotta dal gruppo di coordinamento tecnico provinciale sul percorso e quella nazionale sui contenuti; bibliografiae altro.	Incontro area vasta Ausl (RA, RN, FC) per il percorso psico-socio-sanitario delle coppie, andato a regime in base alle direttive regionali.  Le indagini vengono effettuate entro i 4 mesi dalla richiesta della coppia, pertanto non ci sono liste di attesa.	Ricerca sulla integrazione tra e.a e servizi nella fase del post-adozione (questionario)  Gruppi n. 2 gruppi post-adozione (distretto di Cesena)	Sisa Minori

Province	Promozione cultura sussidiarietà	Prima informazione	Corsi	Indagine	Post-adozione	Sistema informativo
Piacenza		Linee guida per gli operatori che effettuano la prima informazione, anche alla luce delle nuove disposizioni relative agli accertamenti sanitari	Cartellina contenente: Normative nazionali, elenco Enti Aut., Elenco TM italiani, opuscolo informativo ministeriale, slides informative sulle informazioni di base, estratto del volume "Fare adozione" della RER, bibliografia e sitografia in materia di adozione per adulti e bambini; utilizzo durante il corso di materiale audiovisivo ministeriale relativo all'esperienza degli stages nei Paesi dell'Est-Europa	Incontri di raccordo e confronto tra operatori socio-sanitari e medici incaricati della valutazione psico-sanitaria, per creare maggiori connessioni tra le diverse professionalità e le valutazioni che sono chiamati a fare	Si prevedono sei incontri individuali per anno, con la famiglia e il bambino. Gruppi di sostegno per genitori adottivi (nel primo anno di arrivo del minore) .	Sono stati realizzati momenti di confronto con i referenti ssa minori per valutare la possibilità di estendere la rilevazione ad altri dati di utilità per la programmazione dei servizi
Modena	Partecipazione al coordinamento nazionale sul sostegno a distanza, in vista della promozione di progettazioni mirate sul tema.	I "Punti informativi", dislocati sull'intero territorio provinciale, garantiscono un'adeguata informazione e una piena accessibilità ai Servizi da parte delle coppie interessate all'adozione.	Dal secondo semestre 2002 realizzazione <u>Linee guida</u> per la definizione del percorso adottivo, con particolare attenzione alla prima informazione, ai corsi di formazione rivolti alle coppie e alla loro valutazione.	Costituzione equipe dedicata distrettuale, formata almeno dalla figura professionale dello psicologo e dall'assistente sociale, per l'indagine psico-sociale. Condivisione del criterio che gli operatori che conducono la formazione non svolgono le indagini psico-sociali.	Predisposizione, a cura dell'equipe che ha svolto l'indagine psico-sociale (ad eccezione di un distretto che ha fatto la scelta di individuare una equipe specifica), del progetto di accoglienza e di accompagnamento alla famiglia adottiva e al bambino. Sono garantiti n. 6 incontri nel primo anno e n. 4 incontri nel secondo anno. Sono realizzati inoltre gruppi di sostegno per genitori adottivi, condotti dalla figura professionale dello psicologo, e svolti prevalentemente presso i Centri per le famiglie.	Per quanto riguarda la rilevazione del fenomeno dell'adozione e delle attività intraprese, tutti i servizi sociali della provincia utilizzano il Sistema informativo socio-assistenziale minori (Sisa-minori), ed è svolta un'attività di monitoraggio condivisa a livello provinciale.
Reggio Emilia		Realizzazione linee guida (distretto di Re) per la prima informazione e definizione percorso	Elaborazione del questionario di gradimento		Gruppi di sostegno per genitori adottivi	<b>Raccolta dati dettagliata: sia quantitativa che qualitativa</b>